

mercoledì 25 Marzo 2026



CERCA

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Accedi ai notiziari ▾

**SiliconD**

POLITICA

SANITÀ

ESTERI

CRONACA

TG

GUERRA IN
IRANREFERENDUM SULLA
GIUSTIZIACHI
SIAMO

CONTATTI

RADIO D

Imprese, **Livolsi**: “La sfida dell’intelligenza artificiale per l’industria italiana”

Il punto di vista del professore di Corporate Finance e fondatore della **Livolsi** & Partners

Data pubblicazione: 25-3-2026 ore 10:25
Ultimo aggiornamento: 25-3-2026 ore 10:25



IL PUNTO DI VISTA
di Ubaldo **Livolsi**

Rubrica a cura di
Angelica Bianco

ROMA – “L’**intelligenza artificiale** non è soltanto una rivoluzione tecnologica, è soprattutto una **trasformazione economica**. Come è accaduto con l’**elettricità** o con **Internet**, il vero cambiamento non riguarda la tecnologia in sé, ma il **modo in cui essa modifica i processi produttivi**, l’organizzazione delle imprese e la struttura dei mercati”. L’impatto dell’Ia sulle aziende al centro dell’analisi di **Ubaldo Livolsi**, professore di Corporate Finance e fondatore della **Livolsi** & Partners S.p.A., nel nuovo appuntamento della sua rubrica con l’agenzia Dire, curata da Angelica

Bianco.

LIVOLSI: "IN ITALIA LA CORSA ALL'AI PROCEDE ANCORA LENTAMENTE"

"Le principali economie stanno già integrando sistemi di intelligenza artificiale nelle filiere industriali- spiega- nella logistica e nella gestione dei dati. Questo processo sta producendo effetti concreti sulla produttività e sulla capacità di competere sui mercati globali. Anche in **Italia la corsa all'intelligenza artificiale** è iniziata, ma **procede ancora lentamente**. Secondo una ricerca della Banca d'Italia, nel 2024 solo l'11,2% delle imprese con almeno 50 dipendenti utilizza tecnologie di IA nei propri processi aziendali, mentre un ulteriore 28,4% prevede di adottarle entro due anni. I **dati Eurostat confermano il ritardo**: le imprese italiane che utilizzano l'IA sono circa l'8,2%, contro una media europea del 13,5%. Allo stesso tempo, le aziende che hanno già introdotto queste tecnologie mostrano risultati concreti. La produttività del lavoro cresce di oltre il 5% e il margine operativo per dipendente aumenta in media di quasi il 12%".

L'INTERGRUPPO PARLAMENTARE 'AI, EMPOWERMENT E MERCATI EMERGENTI'

"In tale prospettiva- continua **Livolsi**- nasce l'**Intergruppo parlamentare 'AI, Empowerment e Mercati Emergenti'**, promosso alla Camera su iniziativa dell'onorevole **Antonio Baldelli** e sostenuto da parlamentari appartenenti a diverse forze politiche. L'obiettivo è affrontare in modo strutturale il **rapporto tra innovazione tecnologica, sviluppo economico e ruolo dell'Italia nei mercati globali**. L'Intergruppo ha organizzato i propri lavori in diverse commissioni tematiche dedicate ai principali ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale. In questo quadro **mi è stato affidato il coordinamento della Commissione 'Mercati emergenti, industria e innovazione'**, che si occuperà del rapporto tra trasformazione tecnologica, sviluppo industriale e presenza delle imprese italiane nei mercati internazionali".

"La sfida è **costruire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, ricerca e**

sistema finanziario sul tema dell'intelligenza artificiale. Senza questo raccordo il rischio è che l'AI resti una promessa tecnologica più che una leva concreta di crescita economica. Nei prossimi anni- conclude- la competitività del sistema produttivo italiano dipenderà sempre più dalla capacità di integrare innovazione, capitale e strategia industriale”.

Leggi anche



Al via Expo training, per mismatch e orientamento serve una strategia condivisa

di Ugo Cataluddi



Dal “petrodollaro” al “petroyuan”? Così la crisi energetica potrebbe chiudere un'era

di Redazione

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play



Legal

dire.it

Sezioni

Parole chiave